



Banking and finance

---

**HIGHLIGHTS**

- ▼ [Banca d'Italia e Consob](#). Pubblicata la comunicazione congiunta sugli obblighi per i CASP
- ▼ [Banca d'Italia](#). Attuazione agli Orientamenti EBA sui piani di rimborso previsti dal MiCAR
- ▼ [Consob](#). Avviata la consultazione sulle proposte di modifica del Regolamento sul procedimento sanzionatorio

---

**ALTRE NOTIZIE**

- ▼ [Consob](#). Pubblicato il rapporto sui rischi del mercato finanziario italiano
- ▼ [UIF](#). Pubblicate le nuove statistiche delle SOS



---

## HIGHLIGHTS

### Banca d'Italia e Consob. Pubblicata la comunicazione congiunta sugli obblighi per i CASP

**Banca d'Italia e Consob** hanno recentemente pubblicato una comunicazione congiunta sugli obblighi per i prestatori di cripto attività (CASP).

Si ricorda che l'ESMA ha pubblicato uno *Statement* in materia di prestazione di servizi per le cripto-attività in relazione ad *asset-referenced tokens* ("ARTs") ed *electronic money tokens* ("EMTs") non conformi al Regolamento (UE) 2023/1114 ("MiCAR") (cfr. *Newsletter* n. 3/2025).

Lo *Statement* è rivolto ai CASP autorizzati ai sensi dell'art. 59 del MiCAR, nonché ai *virtual asset service providers* ("VASP") operanti sulla base della relativa disciplina nazionale applicabile.

In particolare, nella comunicazione congiunta, Banca d'Italia e Consob evidenziano che:

- i CASP che gestiscono una piattaforma di negoziazione di cripto-attività non possono rendere più disponibili per la negoziazione cripto-attività qualificabili come ARTs o EMTs nel caso in cui i relativi emittenti non siano autorizzati conformemente ai Titoli III e IV del MiCAR; in caso di dubbi sulla classificazione delle richiamate cripto-attività, i CASP sono tenuti a contattare l'Autorità Nazionale Competente per maggiori informazioni;
- i CASP che svolgono servizi equivalenti a un'offerta al pubblico o alla richiesta di ammissione alla negoziazione (ricezione e trasmissione di ordini, esecuzione di ordini per conto di clienti, scambio di cripto-attività con fondi o altre cripto-attività) devono astenersi dal prestare tali servizi quando questi ultimi permettano l'acquisto di ARTs ed EMTs non conformi al MiCAR.

I predetti adempimenti devono essere completati entro **la fine di gennaio 2025**.

In relazione alle posizioni dei propri clienti in tali cripto-attività non *compliant*, i CASP possono continuare a offrire i suddetti servizi esclusivamente allo scopo di consentire la loro liquidazione fino alla fine del primo trimestre 2025.

Inoltre, i CASP devono:

- avviare efficaci campagne di comunicazione mirate ad accrescere la consapevolezza degli investitori sull'impatto dell'applicazione delle previsioni di MiCAR sugli ARTs e gli EMTs non autorizzati nell'Unione Europea;
- implementare procedure che facilitino la liquidazione dei predetti ARTs ed EMTs o la loro conversione in cripto-attività MiCAR *compliant*.

Link Comunicazione congiunta Banca d'Italia - Consob: [clicca qui](#)

Link *Statement* ESMA: [clicca qui](#)



## Banca d'Italia. Attuazione agli Orientamenti EBA sui piani di rimborso previsti dal MiCAR

**Banca d'Italia**, con la nota n. 47 del 28 gennaio 2025, ha dato attuazione agli Orientamenti EBA sui piani di rimborso (EBA/GL/2024/13) previsti dal Regolamento (UE) 1114/2023 (MiCAR).

In particolare, gli articoli 47 e 55 del MiCAR prevedono l'obbligo per gli emittenti di *asset-referenced tokens* (ART) e di *electronic money tokens* (EMT) di:

- elaborare e mantenere un piano operativo che consenta il rimborso ordinato di ciascun *token*;
- tale piano deve essere attuato sulla base della decisione dell'autorità competente, secondo cui l'emittente non è in grado o rischia di non essere in grado di adempiere i propri obblighi.

A tal proposito, tali *Guidelines* specificano:

- il contenuto del piano di rimborso e la periodicità del riesame, tenendo conto delle dimensioni, della complessità e della natura del token collegato ad attività, nonché del modello di *business* del suo emittente;
- i presupposti per l'attivazione del piano di rimborso.

Gli Orientamenti dell'EBA si applicano dal **10 febbraio 2025**.

Link al documento: [clicca qui](#)

## Consob. Avviata la consultazione sulle proposte di modifica al Regolamento sul procedimento sanzionatorio

**Consob** ha avviato la consultazione con il mercato finanziario sulle proposte di modifica al Regolamento sul procedimento sanzionatorio volte a dare attuazione alla disciplina degli impegni, prevista dall'articolo 196-ter del D. Lgs. n 58/1998, a seguito delle novità introdotte dalla "Legge Capitali" (L. 5 marzo 2024, n. 21).

Con le modifiche proposte al **Regolamento sul procedimento sanzionatorio**, la Consob ha inteso, in particolare, fornire una "guida per l'uso" del nuovo strumento, definendo:

- i termini e le modalità da seguire per presentare una proposta di impegni, dopo aver ricevuto una lettera di contestazione degli addebiti;
- l'esame di ammissibilità e di ricevibilità della proposta;
- la fase decisoria in cui l'Autorità è chiamata a valutare la proposta di impegni, potendo alternativamente disporre l'approvazione, che rende gli impegni obbligatori e chiude il procedimento sanzionatorio, ovvero il rigetto con il conseguente riavvio del procedimento sanzionatorio;
- la disciplina relativa ai casi di mancato rispetto degli impegni resi obbligatori;



- la riapertura del procedimento sanzionatorio, oltre che nel caso di rigetto, qualora:
  - si modifichi in modo determinante la situazione di fatto rispetto a un elemento su cui si sia fondata la decisione;
  - i soggetti interessati contravvengano agli impegni assunti;
  - la decisione si sia fondata su informazioni (trasmesse dalle parti) incomplete, inesatte o fuorvianti.

Con l'occasione, inoltre, la Consob ha proposto ulteriori interventi di modifica al Regolamento in esame, funzionali a fornire chiarimenti, effettuare alcuni coordinamenti del testo, nonché miglioramenti in termini di efficienza, efficacia e tempestività dell'azione amministrativa nel suo complesso.

La consultazione si concluderà il **26 febbraio 2025**.

Link al documento: [clicca qui](#)

---

## ALTRE NOTIZIE

### Consob. Pubblicato il rapporto sui rischi del mercato finanziario italiano

**Consob** ha pubblicato un **rapporto sulle tendenze e le sfide per il settore finanziario italiano**, che illustra la congiuntura e i rischi del mercato finanziario nel confronto internazionale, analizzando anche le dinamiche che possono rilevare per il raggiungimento degli obiettivi istituzionali dell'Autorità di vigilanza.

In particolare, dallo studio emerge che:

- il 2024 ha avuto un andamento generalmente positivo per i mercati azionari europei e statunitensi, ma con una spiccata eterogeneità, in ragione delle crescenti tensioni geopolitiche e di una crescita economica debole, soprattutto nell'eurozona;
- negli Stati Uniti, il rapporto tra liquidità e strumenti di mercato nei portafogli delle famiglie è al 17%, favorendo un circolo virtuoso per il finanziamento dell'economia reale;
- nell'eurozona, invece, questo rapporto sale al 60%, segnalando la necessità di mercati finanziari più efficienti. L'Italia si posiziona meglio della media con un rapporto al 48%, ma restano margini di miglioramento.

Il Rapporto conferma, inoltre, che il fenomeno del *delisting* continua a interessare i mercati dell'eurozona e, in particolare, l'Italia, e che per favorire un maggiore sviluppo dei mercati occorre incoraggiare anche la partecipazione degli investitori istituzionali.

Sul mercato azionario italiano Euronext Milan la quota di capitalizzazione media riferibile agli istituzionali è superiore al 30% per le società più grandi, ma scende a circa 11% per le PMI quotate.

Pertanto, per favorire l'accesso ai mercati dei capitali e attrarre maggiori risorse finanziarie, Consob propone di:

- semplificare il quadro normativo, riducendo gli ostacoli burocratici per le imprese;
- potenziare l'educazione finanziaria per famiglie e imprese, in particolare PMI, per incoraggiare investimenti più consapevoli;



- favorire la transizione dall'Unione dei mercati dei capitali a un modello più ambizioso e inclusivo, l'Unione del risparmio e degli investimenti.

Link al documento: [clicca qui](#)

## UIF. Pubblicate le nuove statistiche delle SOS

L'UIF ha pubblicato le statistiche delle segnalazioni di operazioni sospette (SOS) ricevute dai soggetti obbligati, del comparto bancario e no, nel secondo semestre 2024.

In particolare, ha ricevuto 75.375 segnalazioni di operazioni sospette, in aumento del 3,5 % rispetto allo stesso semestre dell'anno precedente.

Nel complesso dell'anno le segnalazioni ricevute sono state 145.401, in calo del 3,3 % rispetto al 2023. La tendenza alla riduzione del numero delle segnalazioni, avviatasi nel 2023 in coincidenza con l'obiettivo strategico della UIF volto ad accrescere la capacità selettiva dei soggetti obbligati, si è interrotta nell'ultimo trimestre dell'anno, per effetto dell'aumento di segnalazioni provenienti da alcuni operatori del comparto non bancario; la UIF ha quindi avviato interlocuzioni mirate con questi segnalanti per analizzare le cause di tale andamento e definire soluzioni e correttivi volti a perseguire la qualità del flusso segnaletico.

Nello specifico, è stato registrato un significativo incremento delle segnalazioni trasmesse:

- dagli istituti di pagamento (+42,7 % rispetto allo stesso semestre dell'anno precedente);
- dagli istituti di moneta elettronica (+16,9 %); e
- dai professionisti (+12,9 %), trainati dalla categoria dei notai che, anche per il tramite del Consiglio Nazionale del Notariato, ha aumentato il proprio flusso segnaletico del 14,1 % sul semestre omologo.

Tra gli altri operatori non finanziari si evidenzia l'incremento dei prestatori di servizi per le cripto-attività (CASP) e degli operatori del settore dell'oro.

Viceversa, per il comparto bancario, che trasmette la quota maggioritaria delle segnalazioni, si conferma la tendenza di continua flessione (-8,3%).

Nel secondo semestre del 2024 la UIF ha analizzato e trasmesso agli Organi investigativi 74.017 segnalazioni, in aumento dello 0,9 % rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, raggiungendo così le 143.850 SOS analizzate nell'intero anno.

Nel periodo di osservazione, l'Unità ha avviato 83 procedimenti amministrativi finalizzati all'adozione di un eventuale provvedimento di sospensione di operazioni sospette e ha adottato 11 provvedimenti di sospensione (13,3 % delle istanze analizzate) per un valore di 2,9 milioni di euro.



Rispetto al secondo semestre 2023, la quota di segnalazioni classificate dalla UIF a *rating* alto o medio-alto registra un incremento di oltre 5 punti percentuali; il dato riflette principalmente l'aumento della complessità e la maggior ricchezza delle informazioni che vengono sottoposte alla UIF tramite le segnalazioni di operazioni sospette.

Parallelamente, si osserva una graduale diminuzione delle quote di segnalazioni con *rating* basso o medio-basso (-4 punti percentuale) e medio (-1 punto percentuale).

Tale andamento mette in evidenza una tendenza piuttosto generalizzata dei segnalanti a contenere i flussi meno significativi, privilegiando informative più ampie e articolate per i contesti a maggior rischio.

Link al documento: [clicca qui](#)

MILANO	Piazzale Luigi Cadorna, 4 20123 Milano – Italy +39 02 873131 milano@rplt.it	Piazza Pio XI, 1 20123 Milano – Italy +39 02 45381201 milano-mi@rplt.it
ROMA	Via Venti Settembre, 98/G 00187 Roma – Italy +39 06 80913201 roma@rplt.it roma-rm@rplt.it	
TORINO	Via Amedeo Avogadro, 26 10121 Torino – Italy +39 011 5584111 torino@rplt.it	
BOLOGNA	Via D’Azeglio, 19 40123 Bologna – Italy +39 051 232495 bologna@rplt.it	
BUSTO ARSIZIO	Via Goito, 14 21052 Busto Arsizio – Italy +39 0331 173141 busto@rplt.it	
AOSTA	Via Croce di Città, 44 11100 Aosta – Italy +39 0165 235166 aosta@rplt.it	

